

## INDAGINE CIVICUM

# Partecipate, Brescia è al top

Se l'efficienza delle società partecipate dai comuni fosse il parametro per valutare la qualità della vita nelle nostre città, Brescia sarebbe la numero uno in Italia. A premiare l'amministrazione di piazza della Loggia è la quarta edizione del rapporto Civicum su costi, qualità ed efficienza dei servizi pubblici locali, presentato ieri a Milano. Lo studio ha passato ai raggi X le performance di 39 società controllate dai sei maggiori comuni italiani (Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna e Brescia) che operano nei settori dell'energia, del trasporto pubblico locale, dell'igiene urbana, dei servizi idrici e degli aeroporti. Dietro Brescia l'indagine, realizzata da Gabriele Barbaresco dell'Ufficio studi di Mediobanca, pone Bologna e

Torino. Milano è quarta, mentre Roma è all'ultimo posto sopravanzata anche da Napoli. Colpa anche, secondo la ricerca, di una illuminazione stradale insufficiente che ne fa una delle città più buie d'Italia. L'Acea gestisce solo 59 punti luce per 1.000 abitanti, poco più della metà di Milano e Torino (che sono nella media con 100 punti luce per 1000 abitanti) e un terzo rispetto a Brescia e Bergamo (185, gestiti da Asm) e delle città romagnole (173, gestite da Hera). Non solo: a Roma ci vogliono in media 9,5 giorni per cambiare una lampada spenta, contro gli 1-2 giorni delle altre città.

Un'altro primato negativo per Roma arriva dal settore idrico. La rete di distribuzione romana di Acea rimane la meno con-

tinua tra quelle gestite dai comuni: persi 49,1 minuti per utente nel 2007, in riduzione del 20% dal 2001, ma ancora lontana da Aem Milano (27,9 minuti), Iride Torino (24,5), Hera (Bologna e altri comuni, 12,8) ed Asm Brescia (8,7). Acea ha pagato dal 2002 al 2007 penalità all'Autorità per 17,5 milioni di euro, superiori alla somma di tutti gli incentivi incassati dagli altri operatori (15 milioni).

Le perdite maggiori di acqua sono di Acquedotto pugliese (50,3%, dato 2006) e di Acea Roma (35,4%), seconda classificata. Quelle più basse sono di Mm a Milano (10,3%), Cap Gestione nell'hinterland milanese (19,7%) e Arin (19,4%) a Napoli. Acquedotto Pugliese ha anche la perdita maggiore per abitante (183 litri al giorno).

